



Ordine Psicologi  
della Campania

*Intervento del presidente Cozzuto  
sull'impugnazione della legge  
regionale che istituisce il servizio  
di Psicologia di base*

*Napoli, 2 ottobre 2020*

*Rassegna stampa*

# INDICE

## QUOTIDIANI

### 1. MATTINO

# MATTINO

(Quotidiani – 2/10/2020)



## Il governo ferma lo psicologo di base «Legge da rifare, è incostituzionale»

### LO STOP

Carlo Porcaro

Il nuovo Consiglio regionale parte con il piede sbagliato. Per colpa del precedente. Una delle ultime leggi approvate dall'Aula prima delle elezioni è stata impugnata dal Governo per violazione di alcuni articoli della Costituzione. Si tratta della norma che istituì lo psicologo di base, nuova figura professionale considerata molto utile soprattutto per gestire le nuove emergenze sorte con la pandemia e i suoi effetti sulla psiche delle persone. Votata all'unanimità dall'ultimo Consiglio regionale, tale legge va oltre le com-

petenze che spettano alle Regioni, le scavalca ed entra a gamba tesa in quelle invece appannaggio esclusivo dello Stato centrale. Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per gli affari regionali e le autonomie Francesco Boccia, ha infatti esaminato e poi impugnato la legge della Regione Campania n. 35 del 3 agosto 2020. In una nota il Governo ha spiegato che gli articoli da 1 a 6 riguardanti l'affidamento del servizio di psicologia di nuova istituzione ad uno psicologo di base in rapporto convenzionale con il servizio sanitario regionale invadono la competenza legislativa esclusiva statale in violazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera l, della Costituzione e anche l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, con riferimento ai principi fondamentali in materia di "pro-

fessioni". Le eccezioni sollevate dal governo passeranno ora all'esame della Corte Costituzionale che deciderà sulla legittimità o meno della legge regionale campana. Eppure la legge era stata salutata con soddisfazione dai consiglieri di maggioranza che avevano ottenuto per una volta il via libera anche dalle opposizioni.

### LE REAZIONI

«Si realizza un grande sogno: siamo una delle prime Regioni in Italia a fare una cosa del genere», disse uno dei fautori Stefano Graziano del Pd, ora non rieleto. «C'è molta attenzione da parte nostra su questo argomento, partendo dal presupposto che impugnare una legge regionale non significa bloccarla o bocciarla: è stata contestata per ora, è tuttora in vi-

gore, poi attendiamo la pronuncia della Corte Costituzionale – commenta il presidente dell'Ordine degli Psicologi Armando Cozzuto -. Abbiamo attivato i nostri legali per studiare le carte, anche perché la Corte può sospendere la legge solo in caso di pregiudizio grave nei confronti dei cittadini e non credo che sia questo il caso». Gli psicologi chiedono da anni un coinvolgimento nella rete di assistenza sanitaria, ma il percorso istituzionale e normativo è lungo. «Il passaggio finalizzato a considerarci professione sanitaria è partito solo nel 2018: l'approvazione di una legge regionale come questa campana può comunque già aiutare a declinare l'organizzazione del nostro lavoro sul territorio», aggiunge Cozzuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA